

Casaleggio: a Virginia serve più tempo

**I VERTICI 5 STELLE:
SE CI SARANNO
SVILUPPI, NE PRENDEREMO
ATTO. IL GELO DELLA
LOMBARDI: IO E LA
SINDACA MAI AMICHE**

IL RETROSCENA

ROMA «Se dalla magistratura arriveranno segnali diversi ne prenderemo atto». Quello che trapela dal quartier generale del M5S è una riflessione prudente su Paola Muraro. Per ora la delegata all'ambiente della giunta Raggi è considerata una tecnica affidabile e competente, scelta per tempo e all'unanimità tra i parlamentari romani proprio per i suoi lunghi trascorsi nel settore ambientale. Il sigillo di garanzia e della fiducia verso Muraro è il post a sua firma ospitato sul blog di Beppe Grillo.

IL MINI DIRETTORIO LA BLINDA

E' un articolo scritto e concordato con il mini direttorio romano in cui ha raccontato la vicenda delle consulenze decennali all'Ama. «Si occupava della qualità del materiale che entrava negli impianti, non di bandi o gare. Non è stata una dirigente», riferiscono fonti autorevoli del M5S. Questo basta per andare avanti e organizzare la difesa con un attacco mirato, l'ennesimo, all'Ama di cui Muraro racconterà l'esperienza ravvicinata. «E' il Pd l'artefice del disastro romano sui rifiuti. Le opposizioni che parlano di conflitto di interesse fanno solo ridere», ha affermato ieri in tv l'eurodeputato e membro del direttorio romano Fabio Massimo Castaldo. E sul tema

conflitto di interessi è sereno anche Stefano Vignaroli, deputato M5S finito nella bufera per l'accordo stretto con il Colari e la non ancora assessore Muraro in previsione dell'emergenza rifiuti. «Io continuo a lavorare sui rifiuti e in commissione Ecomafie», risponde. Stasera sarà a palazzo San Marco per l'audizione di Fortini.

Insomma: serve tempo per riassetare Roma, fanno capire da Milano, dove c'è la sede dell'associazione Rousseau, dunque Davide Casaleggio, che sovrintende le mosse comunicative del M5S.

Beppe Grillo continua a godersi le vacanze come dimostra una foto postata con Vittorio Sgarbi. Lui ha già fatto la sua parte, spiegano dallo staff romano, quando è venuto personalmente a Roma per cercare di ricomporre le fratture tra Raggi e quella larga fetta di M5S romano che si è ritrovata spaesata dopo l'ordinanza di nomina di Raffaele Marra come vicecapo di gabinetto.

A far male, secondo un pezzo importante di Movimento capitolino, è anche il vuoto politico lasciato da Roberta Lombardi che non fa più parte del mini direttorio romano. Intercettata ieri sui littorali toscani, la deputata romana che sta organizzando la festa Italia 5 stelle a Palermo, ha ammesso lo strappo: «Io e Virginia non saremo mai amiche...», ha tagliato corto, escludendo comunque ritorsioni o faide. Una verità che molti nel M5S romano sapevano, ma che stanno cercando di superare ricucendo sul piano politico, proprio ora che gli attacchi degli avversari si moltiplicano e che c'è bisogno di unità.

Stefania Piras

© RIPRODUZIONE RISERVATA

